

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO</b> (Rif. IGES01: C)	
<b>PAGINA 1 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT 

**SPECIFICHE TECNICHE**  
**PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEGLI**  
**ACCESSORI PER IL SOLLEVAMENTO E LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI**  
**PRESSO LE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO REFLUI**

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO</b> (Rif. IGES01: C)	
<b>PAGINA 2 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT 

## INDICE

<b>1. SCOPO DI FORNITURA</b>	<b>3</b>
<b>2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</b>	<b>5</b>
<b>3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA</b>	<b>5</b>
3.1 Pianificazione delle attività	5
3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto della fornitura	7
3.3 Controlli	16
3.4 Comunicazione con l' ABC Napoli	16
<b>4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI</b>	<b>17</b>
4.1 Documenti da consegnare in fase di offerta	17
4.2 Documenti da consegnare prima dell'inizio dell'attività	17
4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera	17
<b>5. NON CONFORMITÀ</b>	<b>18</b>
<b>6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)</b>	<b>18</b>
<b>7. ALLEGATI</b>	<b>18</b>

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>	
<b>PAGINA 3 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF		DG/DT 

## 1. SCOPO DI FORNITURA

L'affidamento ha per oggetto tutte le attività necessarie all'espletamento del servizio di *verifica e manutenzione degli impianti di sollevamento e movimentazione dei carichi, delle attrezzature e degli accessori di sollevamento sottogancio* (installati presso i siti di Acqua Bene Comune Napoli – azienda speciale del Comune di Napoli (di seguito indicata con ABC Napoli) – di seguito elencati:

- ⇒ l'impianto di pre-trattamento e sollevamento reflui "Coroglio" – via P.L. Cattolica n. 381 (NA);
- ⇒ la stazione di sollevamento reflui "La Pietra" – via di Pozzuoli (ex Dazio) (NA);
- ⇒ la stazione di sollevamento reflui "Rondinelle" – via L. Volpicella, n. 152 (NA).

Il servizio avrà durata pari a n. 24 (ventiquattro) mesi, ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale e potrà essere esteso ad altri impianti per il sollevamento e la movimentazione dei carichi installati presso altre stazioni di sollevamento reflui presenti all'interno del perimetro della città di Napoli, gestite da ABC Napoli.

Il servizio sarà computato e valutato "a misura" sulla scorta dei *prezzi unitari contrattuali*, ottenuti applicando, ai prezzi unitari a base di gara, il ribasso offerto.

Il singolo *prezzo unitario contrattuale* dovrà intendersi remunerativo per il Fornitore e comprensivo:

- a. degli oneri e spese occorrenti per le attività riportate ai successivi paragrafi 3.1 e 3.2;
- b. degli oneri e spese occorrenti per l'osservanza della normativa vigente e applicabile nel caso specifico;
- c. degli oneri e spese afferenti:
  - le attrezzature (scale, trabattelli, utensili, ecc) necessari per l'espletamento del servizio. A tal proposito si precisa che il montaggio del trabattello funzionale all'espletamento degli interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO" e MANUTENZIONE STRAORDINARIA è escluso dal computo delle ore che saranno compensate al Fornitore;
  - i materiali di consumo (lubrificanti, ecc), la minuteria (viti, dadi, ecc) e quant'altro ancora occorrente per le attività da espletarsi, in aderenza a quanto prescritto dalle case produttrici degli impianti ed accessori per il sollevamento e la movimentazione dei carichi oggetto d'intervento e riportato sui rispettivi manuali di uso e manutenzione;
  - le spese per il raggiungimento dei siti, per l'espletamento delle attività e di quelle propedeutiche (rilievi, ecc);
  - lo smaltimento presso discarica autorizzata dei rifiuti derivanti dalle attività ad essa affidata;
  - l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per operare nel rispetto della normativa riguardante la sicurezza sul posto di lavoro e per la gestione delle emergenze ambientali derivanti dalle attività in carico al Fornitore;

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 1</b>	
			<b>DATA EMISSIONE: 14.05.2018</b>	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>	
<b>PAGINA 4 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF		DG/DT 

d. della garanzia sugli interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO" e MANUTENZIONE STRAORDINARIA, come meglio precisato nel successivo par. 3.2.

Il Fornitore, nel contempo:

- dovrà provvedere ad utilizzare personale opportunamente formato/informato/addestrato in rapporto al servizio in oggetto da espletare, allontanando dal luogo di lavoro, temporaneamente o definitivamente, quello che a giudizio di ABC Napoli assuma un comportamento non consono o irrispettoso o pregiudizievole del corretto andamento delle lavorazioni;
- sarà responsabile in relazione:
  - ai danni o sinistri che dovessero verificarsi, a persone o beni per mancanza di adeguate cautele operative o inosservanza delle prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni;
  - alla pulizia dei luoghi di lavoro alla conclusione di ciascun intervento;
- sarà tenuto all'osservanza della riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso nel corso delle attività oggetto della presente specifica;
- dovrà attendere la preventiva formale autorizzazione da parte di ABC Napoli prima di procedere alla sostituzione di componenti non più idonei con analoghi originali forniti dall'Azienda produttrice.

Restano comunque a carico di ABC Napoli:

- la fornitura di acqua ed energia elettrica;
- la conservazione dei documenti di seguito elencati afferenti i singoli impianti di sollevamento:
  - manuale d'uso dell'impianto (ove esistente);
  - registro di controllo;
  - verbali di verifiche periodiche precedenti;
  - libretto delle verifiche ISPESL (in originale);
  - copia della dichiarazione di conformità, per le attrezzature di lavoro provviste di marcatura CE.

Prima della presentazione dell'offerta economica il Fornitore concorrente dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso i suindicati siti di ABC Napoli, in modo da acquisire tutti gli elementi utili alla sua formulazione. L'attestazione del caso, che sarà consegnata da ABC Napoli, dovrà poi essere inserita tra i documenti da trasmettere alla Stazione Appaltante entro il termine ultimo che sarà indicato nel bando di gara.

Il servizio di cui al presente documento non può essere subappaltato a terzi, per nessuna delle tipologie d'intervento previste.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO</b> (Rif. IGES01: C)	
			<b>PAGINA 5 DI 18</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF		DG/DT 

## 2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per l'esecuzione del servizio in esame il Fornitore dovrà rispettare tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti ed applicabili al caso di specie e vigenti, emanate dallo Stato o da Amministrazioni/Enti.

A mero scopo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito i principali documenti, normativi e non, di riferimento:

- D. L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii. - *Testo unico sulla sicurezza*;
- D.M. 11.04.2011 e ss.mm.ii. - *Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'All. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*;
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18 del 23.05.2013 - *Chiarimenti D.M. 11.04.2011*;
- D. L.vo n. 17/2010 - *Attuazione della direttiva comunitaria 2006/42/CE (Direttiva Macchine)*
- UNI EN ISO 9001:2008 e ss.mm.ii;
- UNI EN 818:2008;
- UNI EN 12077-2:2008
- UNI EN 12644-1:2008
- UNI EN 14492-1:2009
- UNI EN 14492-2:2009
- UNI EN 15011:2014
- UNI ISO 4301-5:1992
- UNI ISO 4309:2011
- UNI ISO 9374-5:1997
- UNI ISO 9942-1:2016
- UNI CEN/TS13001-3:2005;
- CEI EN 60204-32;
- CEI 64/8;
- Linee Guida INAIL;
- Manuali di uso e manutenzione delle singole apparecchiature.

## 3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

### 3.1 Pianificazione delle attività

Il servizio in esame interesserà gli impianti e gli accessori per il sollevamento e la movimentazione dei carichi installati presso gli impianti di seguito elencati:

- ⇒ l'Impianto di pre-trattamento e sollevamento reflui "Coroglio" – via P.L. Cattolica n. 381 (NA);
- ⇒ l'Impianto di sollevamento reflui "La Pietra" – via di Pozzuoli (ex Dazio) (NA);
- ⇒ l'Impianto di sollevamento reflui "Rondinelle" – via L. Volpicella, n. 152 (ex Dazio) (NA),
- ⇒

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO</b> (Rif. IGES01: C)	
<b>PAGINA 6 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>	
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF 	DG/DT	

e potrà essere esteso ad altri impianti per il sollevamento e la movimentazione dei carichi installati presso altre stazioni di sollevamento reflui presenti all'interno del perimetro della città di Napoli, gestite da ABC Napoli.

Il servizio in oggetto consisterà nell'effettuazione d'interventi manutentivi come di seguito definiti:

- **MANUTENZIONE ORDINARIA:** l'insieme delle azioni che non determinano modifiche o miglioramenti delle funzioni svolte dalla macchina, né aumenti del valore residuo, né miglioramenti delle prestazioni, finalizzate, pertanto, a mantenere la macchina medesima nello stato di buon funzionamento, anche con lo scopo di contenere i maggiori oneri di manutenzione straordinaria dovuti alla sua usura anticipata, comprendenti, a sua volta:
  - **MANUTENZIONE "PREVENTIVA":** operazioni di routine e di prevenzione del guasto in aderenza al *Programma di Manutenzione "PM"*, che il Fornitore redigerà, ed a quanto prescritto dalle Aziende produttrici e riportato sul manuale di uso e manutenzione;
  - **MANUTENZIONE "DA GUASTO":** riparazioni, sostituzioni o revisioni, solo a guasto avvenuto, in aderenza a quanto prescritto dalle Aziende produttrici e riportato sul manuale di uso e manutenzione;
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** l'insieme delle azioni manutentive che determinano modifiche o miglioramenti delle funzioni svolte dalla macchina, e/o aumenti del valore residuo, e/o miglioramenti delle prestazioni, conseguenti ad eventi derivanti da cause non programmabili e non dovute alla normale gestione degli impianti ed accessori in esame.

Nel corso dell'intero affidamento, di durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, si ipotizzano le attività quantificate come segue:

- **MANUTENZIONE ORDINARIA:**
  - **MANUTENZIONE "PREVENTIVA":** n. 80 interventi (n. 4 int./anno x n. 2 anni x n. 10 imp. sollev.);
  - **MANUTENZIONE "DA GUASTO":** n. 20 interventi (n. 1 int./anno x n. 2 anni x n. 10 imp. sollev.);
- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:** n. 20 interventi (n. 1 int./anno x n. 2 anni x n. 10 imp. sollev.).

Mentre il numero di interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA "PREVENTIVA" è prestabilito e riportato nel *Programma di Manutenzione "PM"*, (cfr. par. n. 3.2.3), per quelli di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO" e di MANUTENZIONE STRAORDINARIA si tratta di stime puramente indicative e non vincolanti per ABC Napoli: potranno variare in più o in meno senza che il Fornitore possa vantare compensazioni economiche, fermo restando l'importo complessivo del servizio.

### 3.1.1 **Requisiti specifici per lavori in ambienti confinati o con sospetti di inquinamento**

Non del caso.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 1</b>	
			<b>DATA EMISSIONE: 14.05.2018</b>	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>	
			<b>PAGINA 7 DI 18</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF		DG/DT 

### 3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto della fornitura

Le attività previste saranno espletate dal Fornitore con la "frequenza" di seguito riportata:

▪ MANUTENZIONE ORDINARIA "PREVENTIVA":

tali interventi, riportati nel *Programma di Manutenzione "PM"*, saranno effettuati con frequenza trimestrale;

▪ MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO":

tali interventi saranno effettuati all'occorrenza, previa attivazione da parte di ABC Napoli, con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni, mezzo e-mail o telefonata;

▪ MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

tali interventi saranno effettuati all'occorrenza, previa attivazione da parte di ABC Napoli, con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni, mezzo e-mail o telefonata.

In relazione al "luogo di espletamento" ed alla "prestazione" da ritenersi inclusa nel corrispettivo contrattuale, si precisa quanto segue:

▪ per le attività di MANUTENZIONE ORDINARIA "PREVENTIVA":

- il "luogo di espletamento" è il sito indicato da ABC Napoli;
- le "prestazioni" che il Fornitore dovrà garantire sono la manodopera per l'espletamento delle attività in precedenza elencate (incluso il montaggio del trabattello, ove occorrente, la sostituzione di materiali di consumo, accessori previsti, ecc) e la fornitura, franco impianto, di tutto quanto dovesse occorrere (materiali di consumo, accessori previsti, ecc), compreso la strumentazione, le apparecchiature e quant'altro ritenuto necessario;

▪ per le attività di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO":

- il "luogo di espletamento" è il sito indicato da ABC Napoli;
- le "prestazioni" che il Fornitore dovrà garantire sono la manodopera per l'espletamento dell'intervento e la fornitura, franco impianto e ove richiesta da ABC Napoli, di componenti nuovi in sostituzione di analoghi non più idonei;

▪ per le attività di MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

- il "luogo di espletamento" è il sito indicato da ABC Napoli, ovvero, se del caso, l'officina del Fornitore;
- le "prestazioni" che il Fornitore dovrà garantire sono la manodopera per l'espletamento dell'intervento e la fornitura, franco impianto e ove richiesta da ABC Napoli, di componenti nuovi in sostituzione di analoghi non più idonei.

Le attività da espletare dovranno essere eseguite nei giorni feriali, tra le ore 07.45 e le ore 15.45, salvo diverse indicazione da parte di ABC Napoli.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 1</b>		
			<b>DATA EMISSIONE: 14.05.2018</b>		
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>		
			<b>PAGINA 8 DI 18</b>		
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT	

L'esito di tali interventi manutentivi deve intendersi positivo se, una volta effettuati, i risultati di tutte le verifiche del caso effettuate da ABC Napoli sono conformi a quanto riportato nel manuale di uso e manutenzione del singolo impianto o in uno dei documenti normativi vigenti applicabili nel caso in specie e se i componenti installati, in sostituzione di quelli non più idonei, sono stati preliminarmente approvati da ABC Napoli.

Nel caso in cui, invece, tali verifiche fornissero risultati al di fuori degli standards di corretto funzionamento stabiliti dall'Azienda produttrice dell'impianto di sollevamento o in uno dei documenti normativi vigenti applicabili nel caso in specie o fossero installati componenti non conformi a quanto richiesto, il Fornitore interverrà, nel primo caso, in aderenza a quanto prescritto dall'Azienda produttrice o dal documento normativo vigente applicabile, fino alla risoluzione delle problematiche riscontrate, mentre nel secondo caso, con la sostituzione dei componenti non preliminarmente approvati formalmente da ABC Napoli, sostenendo tutti gli oneri e spese del caso.

Il Fornitore dovrà garantire il regolare funzionamento di tutti gli impianti che siano stati sottoposti a MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO" ed a MANUTENZIONE STRAORDINARIA, per un periodo successivo all'intervento non inferiore a 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi.

In caso di nuovi guasti riguardanti le parti mantenute entro il suindicato periodo di garanzia sulle parti, non riconducibili ad ABC Napoli, il Fornitore dovrà provvedere, a proprie totali cura e spese ed entro i tempi tecnici più ristretti, che non potranno comunque superare i 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, al ripristino del regolare funzionamento.

In tale ultima eventualità, la garanzia decorrerà a partire dal regolare espletamento del nuovo intervento manutentivo.

Prima dell'inizio delle attività, il Fornitore dovrà comunicare ad ABC Napoli:

- il personale operante presso i suindicati impianti:

le squadre saranno composte sempre da almeno 2 (due) unità opportunamente formate ed addestrate, sia allo svolgimento delle attività richiesta, che in materia di salute e sicurezza. Di tali requisiti il Fornitore ne dovrà fornire evidenza contestualmente alla trasmissione dell'Sommario del personale (*cf.* par. 4.1).

Tale personale dovrà esporre, in ambiente di lavoro ABC Napoli, un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente;

- le attrezzature (scale, trabattelli, utensili, ecc) utilizzati/e per lo svolgimento del servizio in oggetto:

esse dovranno essere conformi alla normativa vigente applicabile e, ove previsto, soggette a taratura. Di tali requisiti il Fornitore ne dovrà fornire evidenza contestualmente alla trasmissione dell'elenco delle attrezzature medesime (*cf.* par. 4.1);

- l'ubicazione della propria officina e tutte le principali macchine/apparecchiature/attrezzature in essa presenti. L'officina, nella disponibilità del Fornitore, dovrà essere strutturata in modo tale che sia possibile effettuare tutti gli interventi manutentivi in precedenza descritti.



	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>	
			<b>PAGINA 9 DI 18</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT 

L'ABC Napoli, anche ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro, garantirà il coordinamento, ove ne ricorrano le condizioni, tra le maestranze del Fornitore, le maestranze di ABC Napoli e, se del caso, le maestranze di Fornitori terzi.

### 3.2.1 **Manutenzione Ordinaria**

#### 3.2.1.1 MANUTENZIONE ORDINARIA "PREVENTIVA"

Nel corso dell'affidamento il Fornitore dovrà effettuare controlli, verifiche e interventi manutentivi, con frequenza prestabilita, finalizzati a controllare e ripristinare, ove necessario, la corretta funzionalità e l'efficienza dei singoli impianti e accessori per il sollevamento e la movimentazione dei carichi.

Tali verifiche e interventi saranno riportati nel *Programma di Manutenzione "PM"*, che costituisce lo strumento di pianificazione del Fornitore per l'espletamento del servizio in oggetto. Tale documento, redatto dal Fornitore prima dell'inizio del servizio e aggiornato, all'occorrenza, durante l'espletamento del servizio, sarà preventivamente approvato da ABC Napoli.

A mero scopo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito le principali attività (verifiche ed interventi) da effettuare e riportare nel *Programma di Manutenzione "PM"*:

Attività di tipo "A": Accertamento delle condizioni generali di conservazione e manutenzione

Saranno effettuati controlli visivi su:

- strutture della gru e delle vie di corsa al fine di valutare l'eventuale presenza di corrosione o sporco (polvere, residui di lavorazione dell'ambiente di lavoro, ecc.);
- contrassegni sui comandi al fine di valutarne la presenza, il posizionamento e la leggibilità;
- involucri di protezione al fine di verificarne l'integrità per garantire l'idoneo grado di protezione;
- marcatura, onde attestarne la leggibilità e l'indelebilità;
- circuito elettrico, verificando l'integrità degli involucri di protezione e il corretto posizionamento dei cavi;
- circuito idraulico, verificando l'assenza di perdite e/o trafilamenti;
- eventuali targhette /pittogrammi per verificarne la presenza, la leggibilità e la coerenza.

Attività di tipo "B": Esame degli organi principali

Il Fornitore controllerà la corrispondenza a quanto indicato nelle istruzioni e procederà inoltre ad un esame visivo degli organi principali della macchina e almeno alle verifiche elencate in tabella seguente:

**SPECIFICHE TECNICHE  
PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE  
DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E  
MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE  
ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI  
SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO**

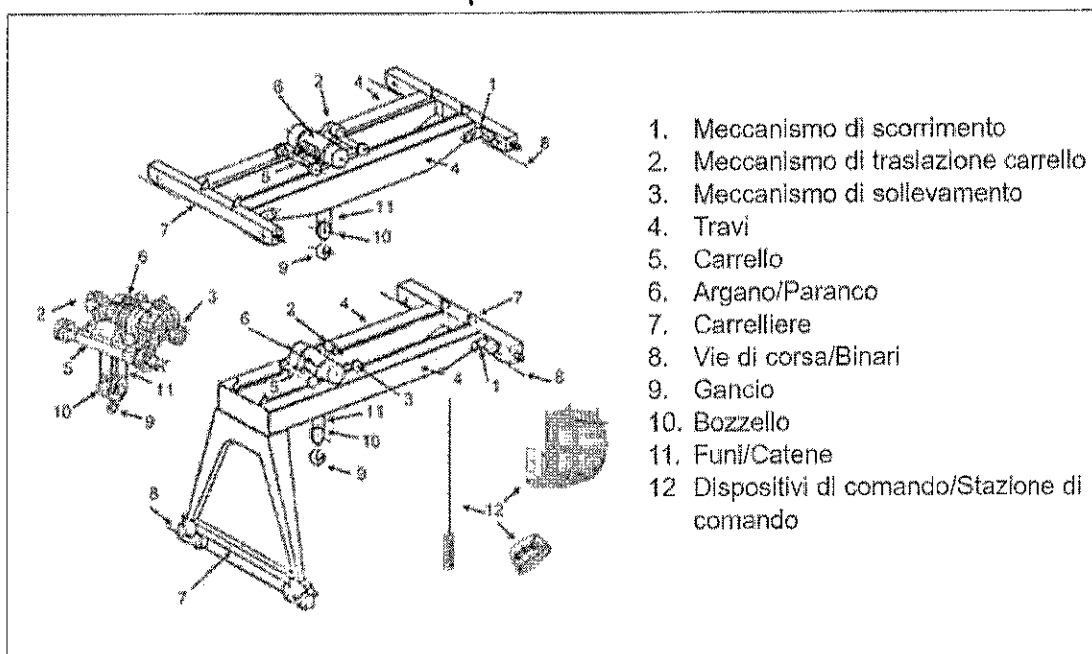
**STATO DOCUMENTO:**  
REV. 1

**DATA EMISSIONE:**  
14.05.2018

**CODICE TIPOLOGIA  
ACQUISTO**  
(Rif. IGES01: C)

**PAGINA 10 DI 18**

ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT	



ORGANO	VERIFICA
MECCANISMI (SCORRIMENTO, TRASLAZIONE CARRELLO, SOLLEVAMENTO)	<p>Verifica del serraggio di tutti i collegamenti bullonati sui meccanismi</p> <p>Controllo dello stato di conservazione e di efficienza di motori e riduttori</p> <p>Verifica della congruità con quanto riportato nelle istruzioni (es. n. di meccanismi di scorrimento, possibilità di una o più velocità, ecc.)</p> <p>Verifica della presenza e dell'integrità dei dispositivi di fine corsa</p>
STRUTTURA (TRAVI, CARRELLO, CARRELLIERE, ARGANO/PARANCO)	<p>Controllo di eventuali cricche, deformazioni e/o corrosioni, sull'intera struttura</p> <p>Verifica della conformità alle caratteristiche tecniche dichiarate dal fabbricante (es. numero di travi e tipologia, scartamento, numero di argani/paranchi e loro portata, ecc)</p>
VIE DI CORSA/BINARI	<p>Controllo di eventuali cricche, deformazioni, corrosioni e disallineamenti sull'intera struttura</p> <p>Controllo della presenza dei riscontri metallici di arresto</p>
GANCIO/BOZZELLO/FUNI/CATENE	<p>Controllo di eventuali cricche, deformazioni, corrosione e/o usura</p> <p>Controllo a vista dello stato di funi/catene</p> <p>Verifica sul registro di controllo della regolarità delle verifiche di funi/catene di sollevamento</p>

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO</b> (Rif. IGES01: C)	
<b>PAGINA 11 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT 

	<p>Verifica che le caratteristiche di tali organi siano coerenti con quanto riportato nelle istruzioni</p> <p>Verifica della corretta funzionalità del gancio (rotazione libera e assenza di resistenza all'orientamento verticale), l'integrità dell'eventuale dispositivo antisganciamento, del perno e della coppiglia</p> <p>Verifica della presenza del carter di protezione sul bozzello</p> <p>Verifica, in caso di avvenuta sostituzione di gancio/bozzello/funi/catene di sollevamento (informazione rilevabile dal registro di controllo), del rispetto delle specifiche riportate nelle istruzioni</p>
DISPOSITIVI DI COMANDO/ STAZIONE DI COMANDO	<p>Verifica che le caratteristiche dei dispositivi di comando/stazioni di comando siano coerenti con quanto riportato nelle istruzioni</p>

*Attività di tipo "C": Comportamento durante le prove di funzionamento dell'apparecchio e dei dispositivi di sicurezza*

Il Fornitore provvederà all'esecuzione almeno delle prove di funzionamento di seguito elencate, con riferimento allo stato dell'arte definito dalla UNI EN 15011.

ORGANO/DISPOSITIVO	PROVA DI FUNZIONAMENTO
MECCANISMI (SCORRIMENTO PONTE, TRASLAZIONE CARRELLO, SOLLEVAMENTO)	<p>Verifica del comportamento durante le prove a vuoto (e con carico di prova, come da istruzioni del fabbricante) dei meccanismi di scorrimento, traslazione e sollevamento, valutando la linearità dei movimenti e l'eventuale presenza di rumori sospetti che inducano a pensare alla presenza di anomalie/difetti (ad es. usura dei cuscinetti delle ruote, usura delle ruote, usura dei meccanismi dei riduttori, disallineamento delle vie di corsa)</p> <p>Controllo della funzionalità del freno dei vari meccanismi: sarà effettuata una prova di frenatura e si valuterà la risposta della gru/carrello e l'eventuale inerzia di trascinamento dopo la frenata</p>
STRUTTURA	<p>Verifica che durante le prove a vuoto e con carico di prova (come da istruzioni) non si rilevino anomalie visibili nel comportamento della struttura (ad es. disallineamento della gru durante lo scorrimento sulle vie di corsa, eccessiva flessione delle travi con carico in mezzzeria, procedendo, ove si disponga di un misuratore laser, a verificare la freccia con carico</p>

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1		
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018		
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO</b> (Rif. IGES01: C)		
			<b>PAGINA 12 DI 18</b>		
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>	
<b>DT/FI/SF/OC</b>		<b>DT/FI DT/FI/SF</b>		<b>DG/DT</b>	

	<p>nominale) e/o rumori sospetti che inducano a pensare alla presenza di giochi nei collegamenti bullonati o di difetti</p>
DISPOSITIVI DI COMANDO/STAZIONE DI COMANDO	<p>Verifica della coerenza dei simboli presenti sui comandi con i movimenti indotti alla gru</p> <p>In caso di presenza di più postazioni di comando (ad es. radiocomando e pulsantiera a cavo), si verificherà che l'azionamento di una postazione di comando sia possibile solo escludendo le altre</p>
LIMITATORE DI CARICO	<p>Test di non intervento: dopo aver riscontrato sulle istruzioni la tipologia del limitatore di carico installato e le soglie di taratura effettuare una prova di sollevamento in marcia lenta con il carico nominale, verificando che il limitatore non intervenga</p> <p>Test di intervento: partendo con carico nominale da terra, incrementarlo entro la soglia di taratura e sollevare in marcia lenta per verificare l'intervento del limitatore e il blocco di tutti i movimenti al di fuori di quello di discesa. (nota: nell'eseguire la prova il limitatore di carico, se correttamente tarato, deve intervenire nel momento in cui il carico si stacca da terra. In caso di comportamento anomalo sospendere la prova e far intervenire il manutentore)</p>
INDICATORE DI CARICO NOMINALE (OVE PRESENTE)	<p>Sollevamento di pochi centimetri di un carico di poco superiore al 90% del carico nominale e verifica che sia fornita una segnalazione visiva</p> <p>Sollevamento di pochi centimetri un carico di poco superiore al carico nominale e verifica che sia fornita una segnalazione visiva o acustica in caso di sovraccarico</p>
ARRESTO DI EMERGENZA	<p>Verifica dell'efficienza del dispositivo di arresto di emergenza e del successivo riarmo mediante azione intenzionale</p>
LUCI DI SEGNALEZIONE DURANTE LA TRASLAZIONE DELLA GRU (OVE PRESENTI)	<p>Verifica dell'efficienza delle luci nella fase di traslazione della gru</p>
ARRESTI DI FINE CORSA/DISPOSITIVO ANTICOLLISIONE TRA GRU O CARRELLI	<p>Verifica dell'efficienza dell'intervento degli arresti di fine corsa (avanzamento ponte e traslazione carrello) e degli eventuali dispositivi anticollisione</p>
FRENI DI SERVIZIO	<p>Controllo della funzionalità dei freni: effettuazione di una prova di frenatura per valutare la risposta della gru e l'eventuale inerzia dopo la frenata</p>
LIMITATORE DI SOLLEVAMENTO	<p>Prova funzionale in base alle indicazioni riportate nelle istruzioni</p>
LIMITATORI DI MOVIMENTO (OVE PRESENTI)	<p>Prova funzionale in base alle indicazioni riportate nelle istruzioni</p>
AVVERTIMENTO ACUSTICO AUTOMATICO PER LE PERSONE ESPOSTE (OVE PRESENTE)	<p>Prova funzionale in base alle indicazioni riportate nelle istruzioni</p>

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO</b> (Rif. IGES01: C)	
<b>PAGINA 13 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF		DG/DT 

AVVERTIMENTO ACUSTICO (CLACSON)	Prova funzionale in base alle indicazioni riportate nelle istruzioni
LUCI DI SEGNALE PER COMANDI SENZA CAVO (OVE PRESENTI)	Prova funzionale in base alle indicazioni riportate nelle istruzioni
ALTRI DISPOSITIVI DI SICUREZZA EVENTUALMENTE PRESENTI	Prova funzionale in base alle indicazioni riportate nelle istruzioni

### 3.2.1.2 MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO"

Nel caso in cui nel corso dell'affidamento si ravvisasse la necessità di sostituire, a seguito di un guasto, uno o più componenti di un impianto oggetto di affidamento, che non siano materiali di consumo, con altrettanti forniti dall'Azienda produttrice dell'impianto medesimo, al Fornitore sarà corrisposto un importo per la sostituzione dei componenti ritenuti non idonei che sarà computato e valutato "a misura", sulla scorta:

- della quantità di ricambi sostituiti e del relativo costo unitario (quest'ultimo calcolato apportando al costo riportato sul listino dall'Azienda produttrice dell'impianto da mantenere, vigente all'atto dell'intervento, lo sconto offerto in sede di gara);
- del numero di ore di manodopera specializzata e generica necessaria e del relativo costo unitario (quest'ultimo calcolato apportando al costo stabilito da ABC Napoli, pari al minimo tabellare - incrementato delle spese generali e degli utili d'impresa-, lo sconto offerto in sede di gara).

Il Fornitore dovrà provvedere all'effettuazione di tale tipologia d'interventi manutentivi entro i tempi tecnici più ristretti, che non potranno comunque superare i 7 (sette) giorni lavorativi a partire dalla data d'intervento formalizzata da parte di ABC Napoli.

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, sarà applicata una penalità come meglio illustrato negli altri documenti di gara.

L'azienda ABC Napoli ha facoltà di approvvigionare direttamente i ricambi occorrenti. In tale eventualità alcun importo spetterà al Fornitore.

Resta inteso che il Fornitore potrà dar corso a tale tipologia di interventi solo dopo formale autorizzazione da parte di ABC Napoli, pena la mancata corresponsione del corrispettivo.

Per quanto concerne le ore di manodopera che il Fornitore dovrà garantire per tale tipologia di intervento manutentivo durante l'intero periodo di affidamento, ABC Napoli le stima nella misura di:

- n. 80 ore/anno, per la manodopera specializzata;
- n. 80 ore/anno, per la manodopera generica.

Tali valori sono puramente indicativi e non vincolanti per ABC Napoli: potranno variare in più o in meno senza che il Fornitore possa vantare compensazioni economiche, fermo restando l'importo complessivo del servizio.

L'esito degli interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO" deve intendersi positivo se, una volta effettuati, i risultati di tutti i controlli e di tutte le verifiche del caso espletati/e da ABC Napoli sono conformi a quanto riportato nel manuale di uso e manutenzione dell'impianto di

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>	
<b>PAGINA 14 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT 

sollevamento o nei documenti normativi vigenti applicabili e l'impianto sottoposto a manutenzione risulta pienamente efficiente.

Nel caso in cui, invece, i controlli e le verifiche effettuati/e da ABC Napoli fornissero risultati al di fuori degli standard di corretto funzionamento stabiliti dall'Azienda produttrice, il Fornitore interverrà in aderenza a quanto da essa prescritto fino alla risoluzione delle problematiche riscontrate, anche provvedendo a sostituire nuovamente i componenti già installati, sostenendone gli oneri e le spese.

### 3.2.2 *Manutenzione Straordinaria*

Nel corso dell'affidamento il Fornitore dovrà effettuare, in aggiunta ai precedenti, anche interventi manutentivi conseguenti ad eventi straordinari, non riconducibili alla normale gestione degli impianti ed accessori in esame.

Tali interventi saranno richiesti da ABC Napoli, anche sulla base di segnalazioni proposte dallo stesso Fornitore a seguito di verifiche ispettive o interventi di manutenzione ordinaria.

A titolo di esempio si riportano di seguito i possibili interventi che il Fornitore sarà chiamato ad espletare:

- Sostituzione fune
- Sostituzione attacco e guida fune
- Sostituzione freno sollevamento
- Sostituzione freno ponte
- Sostituzione freno micro velocità
- Sostituzione fine corsa sollevamento
- Sostituzione fine corsa ponte
- Sostituzione fine corsa carrello
- Sostituzione bozzello, gancio, reggisplinta
- Sostituzione riduttore sollevamento
- Sostituzione riduttore ponte
- Sostituzione riduttore carrello
- Sostituzione tamburo, pulegge rinvio fune
- Sostituzione cuscinetti
- Sostituzione giunti elastici calettati
- Sostituzione bulloni di giunzione e fissaggio
- Sostituzione ruote pignoni scorrimento ponte
- Sostituzione ruote pignoni scorrimento carrello
- Sostituzione ruote pignoni scorrimento monorotaia
- Sostituzione vie di corsa gru
- Sostituzione vie di corsa carrello
- Sostituzione motore elettrico sollevamento
- Sostituzione motore elettrico ponte
- Sostituzione motore elettrico carrello
- Sostituzione resistenze anticondensa
- Sostituzione relè termici
- Sostituzione contattori

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>	
<b>PAGINA 15 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC 	DT/FI DT/FI/SF 		DG/DT 	

- Sostituzione limitatori di carico
- Sostituzione quadro elettrico bordo macchina
- Sostituzione interruttore di emergenza
- Sostituzione cavi elettrici a festoni.

Per tali interventi al Fornitore sarà corrisposto un importo che sarà computato e valutato "a misura", sulla scorta:

- della quantità di ricambi sostituiti e del relativo costo unitario (quest'ultimo calcolato apportando al costo riportato sul listino dall'Azienda produttrice, vigente all'atto dell'intervento, lo sconto offerto in sede di gara);
- del numero di ore di manodopera specializzata e generica necessaria e del relativo costo unitario (quest'ultimo calcolato apportando al costo stabilito da ABC Napoli, pari al minimo tabellare - incrementato delle spese generali e degli utili d'impresa -, lo sconto offerto in sede di gara).

Il Fornitore dovrà provvedere all'effettuazione di tale tipologia d'interventi manutentivi entro i tempi tecnici più ristretti, che non potranno comunque superare i 14 (quattordici) giorni lavorativi a partire dalla data d'intervento formalizzata da parte di ABC Napoli..

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, sarà applicata una penalità come meglio illustrato negli altri documenti di gara.

L'azienda ABC Napoli ha facoltà di approvvigionare direttamente i ricambi occorrenti. In tale eventualità alcun importo spetterà al Fornitore.

Resta inteso che il Fornitore potrà dar corso a tale tipologia di interventi solo dopo formale autorizzazione da parte di ABC Napoli, pena la mancata corresponsione del corrispettivo.

Per quanto concerne le ore di manodopera che il Fornitore dovrà garantire per tale tipologia di intervento manutentivo durante l'intero periodo di affidamento, ABC Napoli le stima nella misura di:

- n. 80 ore/anno, per la manodopera specializzata;
- n. 80 ore/anno, per la manodopera generica.

Tali valori sono puramente indicativi e non vincolanti per ABC Napoli: potranno variare in più o in meno senza che il Fornitore possa vantare compensazioni economiche, fermo restando l'importo complessivo del servizio.

L'esito degli interventi di MANUTENZIONE STRAORDINARIA deve intendersi positivo se, una volta effettuati, i risultati di tutti i controlli e di tutte le verifiche del caso espletati/e da ABC Napoli sono conformi a quanto riportato nel manuale di uso e manutenzione dell'impianto di sollevamento o nei documenti normativi vigenti applicabili e l'impianto sottoposto a manutenzione risulta pienamente efficiente.

Nel caso in cui, invece, i controlli e le verifiche effettuati/e da ABC Napoli fornissero risultati al di fuori degli standard di corretto funzionamento stabiliti dall'Azienda produttrice, il Fornitore interverrà in aderenza a quanto da essa prescritto fino alla risoluzione delle problematiche riscontrate, anche provvedendo a sostituire nuovamente i componenti già installati, sostenendone gli oneri e le spese.

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>				<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
					<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
					<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO</b> (Rif. IGES01: C)	
					<b>PAGINA 16 DI 18</b>	
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>		
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF		DG/DT		

### 3.2.3 Programma di Manutenzione

Il *Programma di Manutenzione "PM"* è lo strumento di pianificazione del Fornitore per l'espletamento del servizio in oggetto.

Tale documento, redatto dal Fornitore ed approvato da ABC Napoli, consente di conoscere, per singolo impianto/accessorio per il sollevamento e la movimentazione dei carichi, le attività da effettuarsi e la frequenza di effettuazione

Sono esclusi da tale documento gli interventi:

- di MANUTENZIONE ORDINARIA "DA GUASTO", per i quali il Fornitore opererà su chiamata di ABC Napoli, con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore, mezzo e-mail o telefonata;
- di MANUTENZIONE STRAORDINARIA, per i quali il Fornitore opererà su chiamata di ABC Napoli, con un preavviso di almeno 07 (sette) giorni, mezzo e-mail o telefonata.

La richiesta d'intervento di ABC Napoli conterrà le seguenti informazioni:

- Data d'intervento;
- Sito presso cui intervenire;
- Principali caratteristiche identificative dell'impianto/accessorio per il sollevamento e la movimentazione dei carichi oggetto d'intervento;
- Tipologia intervento da effettuarsi;
- Stato di funzionamento all'atto della richiesta d'intervento.

Il Fornitore provvederà ad aggiornare il *Programma di Manutenzione "PM"* contestualmente all'attivazione di una delle due tipologie d'intervento suindicate e/o nel caso in cui fosse necessario differire o anticipare, di alcuni giorni, gli interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA "PREVENTIVA".

### 3.3 Controlli

L'ABC Napoli effettuerà, eventualmente anche presso l'officina del Fornitore, tutti i controlli ritenuti necessari a verificare il rispetto l'avanzamento e l'idoneità degli interventi manutentivi sugli impianti in oggetto.

### 3.4 Comunicazione con l'ABC Napoli

Il riferimento per l'ABC Napoli è il *Responsabile di Contratto*, di cui saranno forniti gli estremi e i recapiti telefonici ad attivazione del servizio.

Il Fornitore dovrà indicare i nominativi ed i relativi recapiti per i contatti del caso da parte dell'ABC Napoli.



	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 1	
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 14.05.2018	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>	
<b>PAGINA 17 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT 

#### 4. **DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC NAPOLI**

##### 4.1 **Documenti da consegnare in fase di offerta**

Il Fornitore consegnerà ad ABC Napoli, nel plico contenente l'offerta economica, la documentazione di seguito riportata:

- *Attestazione di avvenuto sopralluogo presso gli Impianti in oggetto;*
- *Evidenza documentale dell'avvenuto espletamento di servizi analoghi;*
- *Copia della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità.*

Il Fornitore che si aggiudica il servizio deve possedere certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. L'ABC Napoli si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione e le attività oggetto dell'affidamento. La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF).

La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere mantenuta per tutta la durata del servizio.

##### 4.2 **Documenti da consegnare prima dell'inizio dell'attività**

Il Fornitore consegnerà ad ABC Napoli, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di seguito riportata:

- *Dichiarazione del Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., riportante:*
  - *nominativo del referente "amministrativo" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalle presente specifiche;*
  - *nominativo del referente "tecnico" per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno;*
  - *elenco del personale qualificato che sarà impiegato per lo svolgimento delle attività, completo di: generalità, qualifica posseduta, formazione specifica conseguita (inclusa quella per le lavorazioni in quota ed il montaggio/smontaggio di trabettello/ponteggio);*
- *Procedura di emergenza, per perdite/spandimenti accidentali;*
- *Documento di valutazione dei rischi, di cui al D. L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii., relativo alle attività da espletarsi riportate nel presente documento.*

##### 4.3 **Documenti da consegnare in corso d'opera**

Il Fornitore consegnerà ad ABC Napoli, quanto di seguito riportato:

	<b>SPECIFICHE TECNICHE PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO: REV. 1</b>	
			<b>DATA EMISSIONE: 14.05.2018</b>	
			<b>CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (Rif. IGES01: C)</b>	
<b>PAGINA 18 DI 18</b>				
<b>ELABORAZIONE</b>		<b>VERIFICA</b>		<b>APPROVAZIONE</b>
DT/FI/SF/OC		DT/FI DT/FI/SF	 	DG/DT 

- Documentazione attestante ogni variazione concernente i documenti di cui ai paragrafi precedenti, per tutta la durata del servizio oggetto della presente specifica.
- Report relativo all'intervento manutentivo, da concordarsi preventivamente con ABC Napoli.

## 5. **NON CONFORMITÀ**

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, l' ABC Napoli provvede ad aprire una non conformità.

Il Fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione all' ABC Napoli entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di notifica della "non conformità". In caso contrario verranno applicate le penali come da contratto.

## 6. **VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)**


L'ABC Napoli si riserva la facoltà di ispezionare in qualsiasi istante, anche presso l'officina del Fornitore, gli interventi manutentivi sugli impianti di sollevamento o suoi componenti oggetto di affidamento.

La visita presso l'officina potrà avvenire anche senza preavviso, e il Fornitore non potrà opporsi.

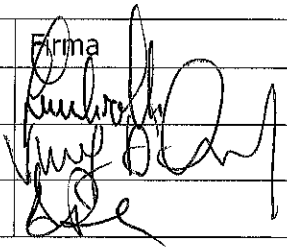
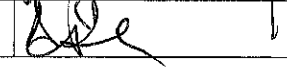
## 7. **ALLEGATI**

- Specifiche di Salute e Sicurezza.

/ \* / \* / \* / \* /

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</b> <b>PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI</b> <b>IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI</b> <b>CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI</b> <b>SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>REV. 01</b>
		<b>DATA EMISSIONE:</b> <b>30/05/2018</b>
		<b>Pagina 1 di 14</b>

<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</b>
--------------------------------------

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedenti: DT/FI/SF		04/06/18
	RSP		04/06/18
Approvazione	Datore di lavoro ABC		

**Dati Identificativi del Fornitore**


(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data: \_\_\_\_\_

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione: \_\_\_\_\_


	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> <b>REV. 01</b>
		<b>DATA EMISSIONE:</b> <b>30/05/2018</b>
		<b>Pagina 2 di 14</b>

## 0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti presso alcuni impianti della Direzione Tecnica, presso i quali dovrà espletarsi il servizio di *verifica e manutenzione degli impianti di sollevamento e movimentazione dei carichi, delle attrezzature e degli accessori di sollevamento sottogancio* e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall' ABC Napoli (SEZIONE 1).

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 01  <b>DATA EMISSIONE:</b> 30/05/2018  <b>Pagina 3 di 14</b>
---	---	---

## 1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

### 1.1 Dati identificativi della Fornitura

#### 1.1.1 *Figure di riferimento*

<b>Datore di Lavoro</b>	Ing. Alfredo Pennarola
<b>Responsabile del Contratto</b>	Ing. Francesco Cirillo
<b>Responsabile Servizio Prevenzione e protezione</b>	Ing. Vincenzo D'Onofrio

#### 1.1.2 *Siti di esecuzione delle attività*

L'attività sarà espletata presso gli impianti di seguito elencati:

##### IMPIANTI AREA OCCIDENTALE

- ⇒ Impianto di sollevamento e pre-trattamento denominato "*Coroglio*" – via P.L. Cattolica n. 381 (NA);
- ⇒ Impianto di sollevamento denominato "*La Pietra*" – via di Pozzuoli (ex Dazio) (NA);

##### IMPIANTI AREA ORIENTALE


- ⇒ Impianto di sollevamento denominato "*Rondinelle*" – via Luigi Volpicella n. 152 (NA).

#### 1.1.3 *Attività da Svolgere*

<b>Descrizione Attività</b>	<b>Unità coinvolte</b>
Manutenzione degli impianti di sollevamento e movimentazione dei carichi, delle attrezzature e degli accessori di sollevamento sottogancio	DT/FI/SF

### 1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate


L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nelle Tabelle n. 1.

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 01  <b>DATA EMISSIONE:</b> 30/05/2018  <b>Pagina 4 di 14</b>
---	---	---

### **1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate**


Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1.

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</b> <b>PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 01
			DATA EMISSIONE: 30/05/2018
			Pagina 5 di 14


**Tabella n. 1/A:** Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di Coroglio)

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
MANUTENZIONE IMPIANTI ED ACCESSORI SOLLEVAMENTO CARICHI	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI) PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE REFLUE	<p>LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO (L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA.</p> <p>UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.</p> <p>DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI.</p> <p>OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI, SE ESPOSTI I CARTELLI</p> <p>DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE</p>
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</b> <b>PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 01
			DATA EMISSIONE: 30/05/2018
			Pagina 6 di 14

	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	REGOLARI MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA.  IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONE BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE	DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO	CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE.  ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELLE AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI.  UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.
	PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE.
	PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITA LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO. INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITÀ). IN OGNI CASO: I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS).	PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE




	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</b> <b>PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 01
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 30/05/2018  Pagina 7 di 14

PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE	RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE	ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE  PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX <85 DB(A).	DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.  PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX, 8H <80DB.  IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI.  SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.
	RISCHIO RUMORE  IMPROPRIA BONIFICA DI TUBAZIONI E VASCHE IN SEGUITO ALLA PRESENZA DI LIQUIDO TRATTATO/DA TRATTARE CON RILASCIO ACCIDENTALI E DA VALVOLE O ALTRE SORGENTI DI EMISSIONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  INTOSSICAZIONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO  OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI E DPC	UTILIZZO DI SCALE A NORMA QUALORA SI RISCONTRASSE LA PERICOLOSITÀ NELLA DISCESA  UTILIZZO DI DPI E DPC  MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ AL DPR 177/2011  DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  POSSIBILE PRESENZA DI SCALINI/SCALE IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO APPARECCHIATURE /IMPIANTI	ESPOSIZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITÀ IN BASE AL DPR 177/2011
	LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI:  EMERGENZA GENERICA		

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO  
E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI  
SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO**

STATO DOCUMENTO:  
REV. 01  
DATA EMISSIONE:  
30/05/2018  
Pagina 8 di 14

LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: ASFISSIA	CARENZA DI OSSIGENO DOVUTA A PRESENZA/UTILIZZO DI GAS CHE SI SOSTITUISCONO ALL'OSSIGENO CONTENUTO NELL'ARIA ATMOSFERICA)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INTOSSICAZIONE /ANNEGAMENTO	PRECIPITAZIONI METEORICHE IMPROVVISE E ABBONDANTI, PERDITE COPILOSE DI ACQUA DA TUBAZIONI IN PRESSONE	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: INCENDIO/ ESPLOSIONE	PRESENZA DI ATMOSFERE POTENZIALMENTE ESPLOSIVE PER LA PRESENZA DI GAS/VAPORI/NEBBIE INFI AMMABILI O DI POLVERI COMBUSTIBILI, UNITE ALLA PRESENZA DI UNA SORGENTE DI INNESCO (ELETTRICITÀ STATICA, UTILIZZO DI FI AMME LIBERE, SCARICHE ATMOSFERICHE, ECC.)	APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE DALL'APPALTATORE IN CONFORMITA' IN BASE AL DPR 177/2011
LAVORAZIONE IN SPAZI CONFINATI: POSSIBILE PRESENZA DI ACQUE REFLUE	RISCHIO BIOLOGICO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE .  UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.  APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI.  MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE IN BASE ALL'APPLICAZIONE MISURE DI SICUREZZA EMERGENZA IN BASE AL DPR 177/2011 E PIANO DI EMERGENZA DI SITO



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA**

**PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO**


**STATO DOCUMENTO:**  
REV. 01

**DATA EMISSIONE:**  
30/05/2018

Pagina 9 di 14

**Tabella n. 1/B: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianti La Pietra e Rondinelle)**

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHI O	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
MANUTENZIONE IMPIANTI ED ACCESSORI SOLLEVAMENTO CARICHI	LE ACQUE REFLUE VEICOLANO DIVERSI MICROORGANISMI (VIRUS, BATTERI, FUNGHI, PROTOZOI, ELMINTI)	RISCHIO BIOLOGICO LEGATO ALLE ACQUE ED AI FANGHI DI TRATTAMENTO	LE INDAGINI MICROBIOLOGICHE SUI LAVORATORI ABC NAPOLI PRESENTI PRESSO IL SITO PR GLI ADDETTI ALLE DIVERSE MANSIONI HANNO MOSTRATO UN RISCHIO LIEVE E MEDIO( L. MEDIO PER GLI ADDETTI ALLA CONDUZIONE DELL'IMPIANTO E L. BASSO PER GLI ALTRI) PER EFFETTO DI ESPOSIZIONE AD BIOAERODOL CON POSSIBILE VEICOLAZIONE PER VIA CUTANEA ED INALATORIA.	DIVIETO DI CCESSO ALLE AREE DI TRATTAMENTO SE NON AUTORIZZATI.
	PATOGENI E NON PATOGENI CHE, A CAUSA DELLA FORMAZIONE DI AEROSOL DURANTE LE VARIE FASI DEL LORO TRATTAMENTO, POSSONO ESSERE DISPERSI NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.		UTILIZZARE PER LUNGHE ESPOSIZIONI DPI: TUTA MONOUSO, OCCHIALI DI PROTEZIONE, STIVALI E MASCHERINA CON FILTRO FFP3.  DISINFESTAZIONI E DISINFESTAZIONI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.	OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI SE ESPOSTI.
	EMERGENZA GENERICA		VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	DIVIETO ASSOLUTO DI ACCESSO ALLE VASCHE IN SEGUITO A SVUOTAMENTO.
		ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO		IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC NAPOLI E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO


	<p align="center"><b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</b></p> <p align="center"><b>PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b></p>	<p><b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 01</p> <p><b>DATA EMISSIONE:</b> 30/05/2018</p> <p align="right"><b>Pagina 10 di 14</b></p>

	<p>PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI</p>	<p>REGOLARE MANUTENZIONI DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI IMPIANTI</p>	<p>INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI</p>
	<p>PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI</p>	<p>CADUTA E SCIVOLAMENTO DEL PERSONALE</p>	<p>PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA. IN ALCUNE AREE ASSENZA DI ALCUNI CORRIMANO, ZONE NON SEGNALATE.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE NON SEGNALATE OVE PERMANGA IL PERICOLO DI CADUTA.</p>
	<p>PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTA A SUPERFICI E PAVIMENTAZIONI E BAGNATA ANCHE SU SCALE E PASSERELLE</p>	<p>DIFFICOLTÀ NELLA DEAMBULAZIONE CHE AUMENTANO IL RISCHIO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO</p>	<p>CERCARE DI MANTENERE LE SUPERFICI ASCIUTTE. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO INTERNE OVE VI SIA POSSIBILE PRESENZA DI ACQUA SULLE PASSERELLE E SUI PERCORSI PEDONALI. UTILIZZARE SEMPRE SCARPE DI SICUREZZA E/O STIVALI TIPO S3.</p>
	<p>PRESENZA DI ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE NON IN TUTTE LE AREE</p>	<p>IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA</p>		<p>UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED PULIRE ALCUNE AREE DEL SITO SE PERMANGONO DIFFICILI CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE. DIVIETO ASSOLUTO DI ACCEDERE ALLE VASCHE.</p>
	<p>POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA</p>	<p>POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO</p>	<p>L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI</p>	<p>DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI</p>

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA  
PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO  
E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI  
SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO**

STATO DOCUMENTO:  
REV. 01  
DATA EMISSIONE:  
30/05/2018  
Pagina 11 di 14


ELETTRICA		MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	
PRESENZA DI VEICOLI ED ATTREZZATURE IN CIRCOLAZIONE	RISCHIO INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI ED ATTREZZATURE DI SOLLEVAMENTO IN CIRCOLAZIONE	<p>IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO.</p> <p>INDIVIDUAZIONE DI AREE DI CIRCOLAZIONE CHE PREVEDENDO DIRITTI DI PRECEDENZA DEI PEDONI SU MEZZI IN MOVIMENTO (CARRELLI, AUTO, CAMION IN ORDINE DI PRIORITA').</p> <p>IN OGNI CASO:</p> <p>I PEDONI HANNO SEMPRE PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI ED I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS).</p> <p>I CARRELLI A MANO (TRANSPALLETS) HANNO PRECEDENZA SU TUTTI I VEICOLI.</p> <p>I CARRELLI ELEVATORI HANNO PRECEDENZA SU TUTTI GLI ALTRI VEICOLI.</p> <p>OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE A PASSO D'UOMO.</p>	<p>PRESTARE ATTENZIONE AI MEZZI ED ATTREZZATURE IN MOVIMENTO. RISPETTARE LE REGOLE DI PRECEDENZA DEI MEZZI DI CIRCOLAZIONE</p>
PRESENZA DI MACCHINE OPERATRICI, APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, VASCHE,	<p>RISCHIO MECCANICO: CARENZE DI SICUREZZA SU ALCUNI MACCHINARI E APPARECCHIATURE</p> <p>RISCHIO RUMORE</p>	<p>ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE MACCHINE E SEGREGAZIONE DELLE AREE PERICOLOSE</p> <p>PER I REPARTI DI SOLLEVAMENTO, STACCIATURA, DEODORIZZAZIONE, SALA QUADRI, OFFICINA, UFFICI, CONTROLLO GALLERIA E BY PASS I LIVELLI DI ESPOSIZIONE SONO RISULTATI SEMPRE AL DI SOTTO DEGLI LEX &lt;85 DB(A).</p>	<p>DIVIETO DI AVVICINARSI AI MACCHINARI SE IN ESERCIZIO, MANTENERSI A DISTANZA DI SICUREZZA, NON COMPIERE AZIONI PERICOLOSE PER LA PROPRIA ED ALTRUI SALUTE.</p> <p>PER I LAVORATORI DELL'IMPIANTO SI È VALUTATO UN LIVELLO DI ESPOSIZIONE LEX,8H&lt;80DB.</p> <p>IN ALCUNE AREE SI CONSIGLIA UTILIZZO DI OTOPROTETTORI(ES: STACCIATURA).</p> <p>SI CONSIGLIA DI EFFETTUARE VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER OPERATORI DI DITTE TERZE CHE OPERANO IN AZIENDA.</p>

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</b> <b>PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO</b> <b>E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI</b> <b>SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 01
			<b>DATA EMISSIONE:</b> 30/05/2018
			Pagina 12 di 14

NON ADEGUATO COORDINAMENTO O CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	-		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI	
PRESENZA POSSIBILE DI INSETTI, RATTI, MOSCHE E ALTRI ANIMALI	RISCHIO CONTATTI CON ANIMALI E INSETTI			UTILIZZARE DPI PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI E MANTENERSI IN AREE PRIVE DI RISCHIO	

**Nota Bene:**

- Il soggetto affidatario del servizio in esame dovrà:
  - consegnare, prima dell'inizio delle lavorazioni, il DVR in conformità a quanto previsto dal D.L.vo n. 81/2008 e ss.mm.ii., vistato dal Datore di Lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente;
  - effettuare, prima della presentazione dell'offerta, un sopralluogo presso l'Impianto in esame, durante il quale sarà possibile consultare relazioni e tavole grafiche, eventualmente in possesso di ABC Napoli, afferenti il luogo di lavoro specifico.
- Nella Specifica Tecnica Allegata sono state riportate tutte le notizie rilevanti (dimensionali, ecc) afferenti il luogo di lavoro specifico.
- Allegato alla presente vi è il Documento di Valutazione Rischi degli Impianti in esame.


	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>	<b>STATO DOCUMENTO:</b> REV. 01  <b>DATA EMISSIONE:</b> 30/05/2018  Pagina 13 di 14
---	---	---

## **2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1**

### **2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza**

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 1.000,00 (Euro mille/00).

	<b>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</b> <b>PER IL SERVIZIO DI VERIFICA E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ACCESSORI DI SOLLEVAMENTO SOTTOGANCIO</b>		STATO DOCUMENTO: REV. 01
			DATA EMISSIONE: 30/05/2018
			Pagina 14 di 14

**Tabella n. 2:**

**Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività / servizio oggetto della fornitura**

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE									
ATTIVITA'	FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE			VERIFICA	
					RESPONS.	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI	RESPONS.	TEMPI
MANUTENZIONE IMPIANTI ED ACCESSORI SOLLEVAMENTO CARICHI	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO O URTO		IL FORNITORE DELIMITERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI ACCEDANO ALL'AREA DI INTERVENTO E 'FARA' INDOSSARE AL PROPRIO PERSONALE ABBIGLIAMENTO AD ALTA VISIBILITA'	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	€ 0,00	ABC	DURATA CONTRATTO
	NON ADEGUATO COORDINAM. CON ALTRI FORNITORI OPERANTI NEL SITO			SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI	ABC	DURATA CONTRATTO	€ 1.000,00	ABC	DURATA CONTRATTO